

## Lectio sul Vangelo della Messa

Ecco i prossimi incontri in Villa Sacro Cuore a Triuggio. Ogni venerdì sera *lectio divina* sul Vangelo della domenica successiva a cura di don Marco Galli, dalle 20.45 alle 21.45. Giovedì 7 novembre, primo giovedì del mese con adorazione eucaristica guidata dalle 20.30 alle 22. Sabato 9 novembre, per religiosi e consacrate, predicazione di don Marco Galli, dalle 8.30 alle 12.15. Sempre sabato 9 novembre, secondo sabato del mese, ritiro spirituale per tutti, anche famiglie e gruppi, a cura di don Marco Galli, dalle 16 alle 19, sul tema: «Che cos'è la verità» (Gv 18,38); il percorso di quest'anno muoverà dalla celebre domanda di Pilato, per

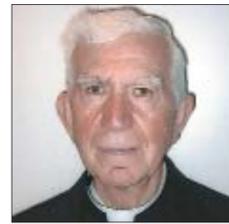
farci entrare dentro il mistero del rapporto speciale che il cristiano ha con la Verità della vita. Inoltre, nel primo anno di vita dei nuovi Consigli pastorali, Villa Sacro Cuore propone, nella forma residenziale di una due giorni dalle 16 del sabato al tardo pomeriggio della domenica, un momento di approfondimento del piano pastorale del nuovo anno e delle prospettive di evangelizzazione, il tutto in un clima fraterno di dialogo che ha bisogno di un tempo più disteso della solita riunione serale. Per maggiori informazioni, e-mail: portineria.triuggio@centropastoraleambrosiano.it; tel. 0362.919322.

## Consiglio presbiterale sulla responsabilità laicale

Per domani e martedì è convocato nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2) la quattordicesima sessione del Consiglio presbiterale diocesano (XI mandato), sul tema «La promozione della responsabilità laicale nella Diocesi ambrosiana». I cambiamenti dell'azione pastorale degli ultimi decenni (ad esempio le Comunità pastorali), richiedono una nuova verifica su come i presbiteri promuovono la corresponsabilità laicale nelle comunità. I lavori si apriranno domani alle 15 con il saluto e l'introduzione dell'arcivescovo. Seguiranno testimonianze a cura del Coordinamento delle associazioni e movimenti. Martedì mattina ci sarà la presentazione e la votazione delle mozioni da offrire all'arcivescovo, che terrà l'intervento conclusivo alle 12. Nelle due-giorni a Seveso è in programma anche un incontro con monsignor Vittorio Nozza, vicario episcopale per la pastorale della Diocesi di Bergamo, che presenterà l'esperienza bergamasca delle Comunità ecclesiali territoriali (Cet).

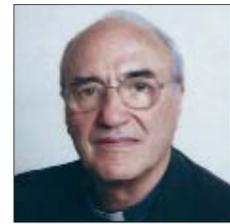
## Catecumeni in ritiro

Domènica 27 ottobre, dalle 15 alle 18, è in programma il ritiro per catecumeni del secondo anno. Quanti stanno compiendo l'anno conclusivo di cammino sono attesi all'Oasi Santa Maria di Cernusco sul Naviglio (via Lungo Naviglio, 24 - per informazioni: don Massimo Donghi, tel. 347.4673046, e-mail: donghimassimo@alice.it; Guido Brovelli, tel. 340.8960348) oppure dai Missionari Saveriani a Desio (via Don Milani, 2 - per informazioni: Eugenia Molteni, tel. 0362.850998).



Don Giovanni Berti

Il 12 ottobre è deceduto don Giovanni Berti. Nato il 9 aprile 1924 a Trento, dove è stato ordinato nel 1947, incardinato a Milano nel 1959. Laureato in Lettere, è stato assistente spirituale all'Università cattolica e, in precedenza, vicario parrocchiale a Milano in S. Francesca Romana, S. Maria alla Porta e capellano a S. Maria al Castello.



Don Luigi Perego

Il 12 ottobre scorso è deceduto don Luigi Perego, che era residente a Cardano al Campo, nella parrocchia S. Anastasio, dove è stato parroco dal 1970 al 2004. Nato a Usmate Velate il 10 febbraio 1928 e ordinato sacerdote nel Duomo di Milano nel 1951, fino al 1970 è stato vicario parrocchiale a Dairago.

Si apre con la prolusione del rettore della Statale Franzini l'anno accademico della Facoltà teologica e dell'Istituto

di scienze religiose. Il preside don Massimo Epis anticipa il tema che nasce da un invito nel Discorso di sant'Ambrogio

# Esercitare l'intelligenza per affrontare la crisi

DI ANNAMARIA BRACCINI

Come la teologia e la filosofia possono contribuire ad affrontare, con maggiore consapevolezza, la crisi della modernità? E qual è il contributo che queste scienze antiche, ma assolutamente necessarie anche oggi, possono offrire al dibattito pubblico? Non sono interrogativi semplici, quelli con i quali mercoledì 23 ottobre si aprirà solennemente l'anno accademico 2019-2020 della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale e dell'Istituto superiore di scienze religiose di Milano, alla presenza del Gran Cancelliere della Facoltà stessa, l'arcivescovo (il programma nel box sotto). A spiegare il perché della scelta di questi temi - la prolusione sarà affidata al rettore dell'Università statale, il filosofo Elio Franzini - è il preside dell'Ateneo teologico, don Massimo Epis. Da dove nasce l'individuazione del tema per l'avvio di questo anno accademico?



Don Massimo Epis

«Nel Discorso di sant'Ambrogio, significativamente intitolato *Autorizzati a pensare*, che il nostro Gran Cancelliere, nella sua qualità di arcivescovo, ha rivolto alla città il 6 dicembre 2018, egli formulava l'auspicio che le università e le istituzioni culturali potessero «coltivare un senso di responsabilità che ci impegna a un esercizio pubblico dell'intelligenza». Abbiamo pensato che l'intervento del rettore della Statale di Milano, nel giorno dell'inaugurazione dell'anno accademico, fosse un'occasione preziosa per esercitare, anche visibilmente, questa corresponsabilità. Inoltre, è per noi motivo di grande onore ospitare il rettore Franzini. Alla motivazione istituzionale si aggiunge, infatti, l'apprezzamento per i suoi studi nell'ambito della fenomenologia e l'interesse per l'elogio della filosofia, in ordine alla sua specifica responsabilità umanistica. Quali saranno gli ambiti su cui verterà la discussione?

«Lo spunto per il tema della prolusione - "Crisi del moderno e modernità della crisi. La responsabilità della filosofia e

della teologia" - ci è stato offerto dalla riflessione che il professor Franzini ha esposto in una sua recente pubblicazione dal titolo: *Moderno e postmoderno. Un bilancio*. Rilevato, come scrive l'autore, che «si affaccia una nuova cultura», si tratterà di capire quali ne siano i tratti caratterizzanti, secondo una prima risposta già espressa nel volume, laddove viene indicato quanto «la crisi - che oggi chiameremmo postmoderna - sia una crisi della modernità, in cui le differenze si sono così parcellizzate e miniaturizzate da non essere più in grado di trovare un minimo comun denominatore».

Il problema, in una società come la nostra che appare sempre più costruita a comparti incapaci di comunicare tra loro, è anche quello di far convivere e rendere feconde le differenze, alimentando pratiche virtuose di dialogo anche dal punto di vista intellettuale? «Siamo consapevoli che non possono esistere immagini uniche per la pluralità e le differenze, nell'affastellarsi di pensieri frammentati», come spiega sempre il rettore della Statale. Quindi, è ancora possibile e ha ancora un senso cercare un "centro"? Perché la dialogicità non si trasformi in confusione e in una negazione che non costruisce, ma che anzi distrugge, crediamo che vadano recuperati punti fermi comuni e condivisibili, ossia delle «costanti di senso».

Come identificarle e con quale metodo? «Cercare un'anima è una condizione di possibilità per il pensiero, sia che esso si presenti come nomade sia che cerchi un senso strutturale, usando i termini "franziniani". In tale contesto, ci chiederemo se non sia anacronistico fare appello a una indagine sulla verità e come, in rapporto al vasto compito culturale che ci attende quali università, si determini la responsabilità specifica di una realtà accademica. In particolare, naturalmente, di una Facoltà teologica, come la nostra, che oggi conta e forma circa 550 studenti».



Veduta del chiostro della Facoltà teologica di Milano

## celebrazione in San Simeone

### L'inaugurazione sarà mercoledì

L'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale e dell'Istituto superiore di scienze religiose di Milano si terrà mercoledì 23 ottobre alle 15 nella sede della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale in sala convegni (ingresso da via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 3 - Milano). Dopo gli indirizzi di saluto dell'arcivescovo, Gran Cancelliere, di don Massimo Epis, preside della Facoltà teologica dell'Italia

Settentrionale, e di don Alberto Cozzi, preside dell'Istituto superiore di scienze religiose di Milano, alle 15.30 ci sarà la prolusione di Elio Franzini, rettore magnifico dell'Università statale di Milano, sul tema «Crisi del moderno e modernità della crisi. La responsabilità della filosofia e della teologia». A seguire, alle 17 celebrazione eucaristica nella basilica di San Simeone presieduta dall'arcivescovo. Per informazioni: tel. 02.863181; e-mail: segreteria@fts.it; sito: www.teologiamilano.it.



Manifestazione delle scuole cattoliche in piazza Duomo

## Le scuole cattoliche incontrano l'arcivescovo

La scuola come fondamentale agenzia educativa, la scuola come aiuto concreto e imprescindibile ai genitori nell'attività di educare: è su queste basi che iniziano gli incontri dell'arcivescovo con gli istituti cattolici e di ispirazione cristiana, incontri che si svilupperanno lungo tutto l'arco dell'anno scolastico 2019-20. Si parte da Varese giovedì 24 ottobre, alle 15, al Collegio De Filippi (via Brambilla, 15) dove l'arcivescovo incontrerà gestori, dirigenti e coordinatori delle scuole cattoliche e di ispirazione cristiana del «Tavolo territoriale» di Varese. Si proseguirà a Lecco martedì 29 ottobre, al teatro Cenacolo francescano (piazza Cappuccini, 3), per il «Tavolo territoriale» di Lecco: qui l'arcivescovo accoglierà, dalle 18 alle 19.30 i docenti e dalle 21 alle 23 i genitori, figure chiave nello sviluppo morale e sociale dei giovani. Più volte l'arcivescovo ha sottolineato l'importanza della scuola come aiuto fondamentale al compito della famiglia e ha sempre ribadito la necessità che la pastorale diocesana dia la massima importanza a questo ambito. Nella recente lettera pastorale conferma ancora una volta come la Diocesi di Milano incoraggi il contributo dei cristiani nel mondo della

scuola e sostenga il reticolo delle scuole cattoliche e di ispirazione cristiana, delle scuole parrocchiali e dei collegi arcivescovili. «Sento molto la responsabilità di incoraggiare, sostenere, orientare le scuole che condividono i valori cristiani - ha affermato l'arcivescovo -. Avverto quanto sia promettente per le comunità della Diocesi ambrosiana la presenza di scuole paritarie ispirate a carismi diversi ma orientate a un obiettivo unitario che è l'educazione ai valori cristiani di questa giovane generazione».

A Varese il 24 e a Lecco il 29 a confronto genitori, docenti e dirigenti dei nuovi «Tavoli territoriali»

L'istituzione di «Tavoli territoriali» ai quali siedono i rappresentanti dei diversi istituti cattolici corrisponde alla volontà dell'arcivescovo di avviare «cammini di collaborazione tra i diversi enti gestori di queste scuole sul territorio per condividere esperienze e prospettive, per offrire proposte sempre più qualificate alle famiglie per l'educazione dei figli». I «Tavoli territoriali» hanno lavorato molto nello scorso anno per preparare gli incontri con l'arcivescovo nelle diverse Zone pastorali. Si tratta però solo dell'inizio di un cammino che intende valorizzare le molteplici forme di esperienza educativa e formativa all'interno dell'unica Chiesa, nel rispetto delle diverse identità e carismi presenti. Info: www.chiesadimilano.it/scuola.

## Famiglia, inizio nelle Zone

Nelle Zone pastorali della Diocesi sono in calendario gli incontri di presentazione del programma di pastorale familiare per l'anno 2019-2020 «Artigiani dell'amore». Si sono già svolti a Masnago per la Zona II - Varese e a Cesano Boscone per la Zona VI - Melegnano Ovest. Questa settimana si terranno nella Zona VI - Melegnano Est domani alle 21 a Melzo, nell'oratorio della parrocchia S. Alessandro (via Orsenigo, 7); nella Zona I - Milano, martedì 22 ottobre alle 21 a Milano nella parrocchia

Santa Elena (via Santa Elena, 5). Inoltre, nella stessa serata di giovedì 24 ottobre sono in programma nella Zona III - Lecco, alle 20.45 a Lecco nel Collegio Volta (via Cairoli, 77); nella Zona IV - Rho, alle 21 a Rho nel Collegio dei Padri Oblati (corso Europa, 228); nella Zona V - Monza, alle 21 a Cesano Maderno nell'oratorio San Pio X (via Molino Aresè, 17). Per la Zona VII - Sesto San Giovanni l'incontro è in via di definizione. Per informazioni: tel. 02.8556263; e-mail: famiglia@diocesi.milano.it.

## Giovedì conferenza sulla Terra Santa, tra archeologia e pastorale

DI MASSIMO PAVANELLO \*

Recenti scoperte archeologiche, novità di servizi, cura dei pellegrini ma, soprattutto, amore per la Terra Santa. Sarà questo, infatti, il clima che attraverserà una serata che ha per titolo il quesito: «I figli interrogheranno i loro padri: che cosa sono queste pietre?» (Giosuè 4, 21). Si terrà giovedì 24 ottobre, dalle 18 alle 19.30. Seguirà un buffet. La conferenza è organizzata dal Servizio per la pastorale del turismo e dei pellegrinaggi della Diocesi di Milano e dall'Ufficio nazionale israeliano del turismo. L'invito è rivolto a tutti. Per gli accompagnatori di Terra Santa, la partecipazione è riconosciuta come aggiornamento.

Programma della serata Dopo i saluti istituzionali, le relazioni saranno modulate tra archeologia e pastorale.

Lo stato della questione sarà dettato da Marcello Fidanzio, direttore dell'Istituto di cultura e archeologia delle terre bibliche (Ftl). Barbara Liussi, archeologa, e Giuseppe Bonato, vicario episcopale della Diocesi di Vicenza, poi, presenteranno il «Magdala Open», un progetto volto alla gestione del sito di Magdala, riaperto al pubblico solo da qualche settimana. Ciò è stato reso possibile proprio dalla collaborazione tra l'Ufficio pellegrinaggi della Diocesi veneta e la Custodia di Terra Santa.



Sito di Magdala, un momento dei lavori

Oltre al rilievo culturale dell'operazione, i curatori sottolineano anche un altro aspetto: «È la prima volta che la Custodia di Terra Santa accetta di collaborare con un ente diverso per un proprio sito; così come è la prima volta che una Chiesa locale si cimenta in questo tipo di partecipazione». Lo scopo dell'attività è esplicito: «Il Vangelo, le testimonianze, gli scavi archeologici, hanno riportato alla luce una nuova forma di evangelizzazione dinamica e hanno delineato Gesù come un uomo inserito in una vita quotidiana che rafforza la sua storicità. Anche attraverso l'apertura del sito di Magdala, la Parola può essere meglio compresa come fonte esistenziale e spirituale del cammino della nostra vita».

Sede dell'incontro La sede dell'incontro sarà il «Centro Culturale di Milano» in largo Corsia dei Servi 4 a Milano. L'edificio sorge nei pressi delle antiche rovine delle Terme Erculee del II secolo dopo Cristo. Gli invitati alla serata potranno visitare parte dei ruderi situati nella sala ipogea, detta appunto «Sala Erculee».

Per maggiori dettagli sulla serata, visitare il sito internet www.chiesadimilano.it/turismo.

\* responsabile Servizio per la pastorale del turismo e dei pellegrinaggi